



■ **MOBILE** La scale-up italiana Eggtronic cambia denominazione in Einova e, dopo il successo negli USA, approda anche sul mercato italiano

## Eggtronic diventa Einova. E finalmente vende anche da noi

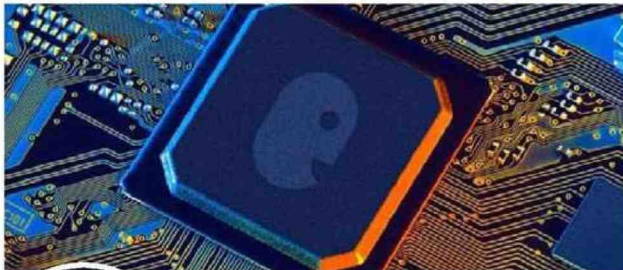
Il Back Friday 2020 vedrà il debutto della distribuzione dei prodotti Einova su Amazon e presto anche in molti negozi di elettronica

di Gianfranco GIARDINA

I lettori più fedeli di DDAY.it ricorderanno le volte che ci siamo trovati a raccontare la storia e l'evoluzione di Eggtronic, società emiliana specializzata in elettronica di potenza e capitanata da un geniale ingegnere, Igor Spinella. Una bellissima storia, che quasi per caso abbiamo incrociato quasi da prima che iniziasse, e che passo dopo passo da sogno si è trasformata in realtà, fino all'ingresso nel capitale di importanti fondi operanti nel settore tecnologico e il coinvolgimento di manager di grande esperienza nel mercato hi-tech. E al cambio di denominazione in Einova, un nome più coerente con una facile pronuncia nelle lingue più diffuse. Ma tutti i nostri racconti, alla fine, lasciavano l'amaro in bocca: alimentatori geniali, sistemi di ricarica wireless innovativi, efficienze sorprendenti, prodotti super-interessanti, apprezzati, capiti e acquistati, ma negli USA; e incredibilmente trascurati in Italia. E invece, finalmente, è arrivata la notizia che attendevamo da tempo: il black friday 2020 vedrà il debutto della distribuzione dei prodotti Einova by Eggtronic anche nel nostro Paese. Su Amazon, dove lo store Einova è già stato aperto; e presto anche in moltissimi negozi delle principali catene di elettronica. Oltre che, ovviamente, *sul sito della società*.

### Una gamma ricca costruita negli anni

La gamma dei prodotti Einova è decisamente ricca, forte ormai di quasi un decennio di progettazione e produzione. Ora la società ha razionalizzato la propria gamma lungo tre filoni: ricarica wireless, power bank e alimentatori. Malgrado la società abbia progettato e messo a punto da anni un rivoluzionario sistema di ricarica capacitiva con prestazioni ed efficienza nettamente superiore agli standard attuali, ovviamente Einova ha dovuto adeguarsi allo standard Qi impiegato praticamente su tutti gli smartphone e i device ricaricabili senza fili. Ma sullo standard Qi, gli ingegneri di Einova hanno creato una sorta di evoluzione retrocompatibile denominato Qi+. Le soluzioni tecnologiche di Einova (che ha al proprio attivo 170 brevetti) hanno permesso di ampliare la distanza di funzionamento del punto di ricarica dal "contatto" fisico a gap fino a 30mm:



**Igor Spinella, ingegnere meccatronico, è fondatore e mente tecnica di Einova: la società vanta 170 brevetti legati all'elettronica di potenza e alla ricarica wireless.**

questo si sostanzia con la possibilità di posizionare la bobina di ricarica anche sotto finiture superficiali ben diverse dal classico disco di plastica. Come accade per esempio con la linea Stones, che ha nobilitato il punto di ricarica wireless con la pietra naturale, in diverse varietà. E la pietra o il marmo non può essere troppo sottile perché sarebbe molto fragile. Ma non solo: l'estensione dello standard Qi messo a punto da Einova permette anche di realizzare un trasferimento dati velocissimo, a 1 Gbps. Insomma, iniziamo a trarre un futuro totalmente senza cavi, sia per la ricarica che per il collegamento superveloce.

### Il powerbank studia da grande ora alimenta i notebook

Nel settore dei power bank si potrebbe dire che non

c'è più nulla da inventare: se ne trovano di tutte le potenze a prezzi anche accessibili. Einova invece crede (e dimostra) che c'è ancora strada da fare e fa evolvere il power bank verso nuove formule: non più caricare smartphone e tablet, ma anche notebook. Canvas per esempio è in grado di "sparare" una potenza di 65 watt, con la porta USB-C da 45 watt e due USB-A, di cui una a carica rapida. Particolare e originale anche la Power Bar, pensata per gli utenti Apple: in un colpo solo si possono caricare wireless un iPhone, una coppia di AirPods e un Apple Watch, oltre a un MacBook via cavo. Ma uno dei veri assi nella manica di Einova è Sirius, l'alimentatore USB-C da 65 watt per notebook efficiente e compatto, probabilmente il più piccolo del mondo in rapporto alla potenza e all'efficienza. Sirius è stato ed è tutt'ora un incredibile successo negli Stati Uniti, nella versione con la spina americana, e arriva ora anche in Italia con la spina europea e con un layout molto intelligente, a geometria variabile, capace di essere collegato a una ciabatta senza occupare più di uno slot e anche configurabile per una presa a parete senza uscire eccessivamente di sagoma. E anche per essere sistemato in borsa.

### Smartphone carichi e... sanificati

La ciliegina sulla torta è il debutto di Mundus Pro: si tratta di un prodotto pensato come reazione alla pandemia e per incontrare la necessità di sanificare smartphone e altri accessori, come occhiali, portachiavi, e così via. L'apparecchio è una "scatola" con due scomparti interni che possono ospitare o due smartphone o oggetti dimensionalmente simili: basta schiacciare un tasto per scatenare una routine di sanificazione basata su quattro tecnologie miscelate (Led e lampade UV, ozono e ossido di titanio) che in otto minuti abbattono il 99,9995% della carica batterica e virale. Oltre a questa funzione utile, quasi indispensabile in questa fase storica, non manca il DNA di Einova: quando la scatola è chiusa, il coperchio ospita due punti di ricarica wireless, per altrettanti telefoni da caricare contemporaneamente. E poi anche un'uscita USB-A alimentata, per esempio per collegare il cavo di un'Apple Watch.

